



Ministero degli Affari Esteri
DIREZIONE GENERALE
PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO
Unità Tecnica Centrale/AT5

VALUTAZIONE TECNICA SINTETICA

Oggetto: MYANMAR. Contributo all'UNIDO per il progetto multi-donatori
"Fostering Pro-poor and inclusive MSME development in Myanmar".

SCHEDA INIZIATIVA

Paese	MYANMAR
Titolo Iniziativa	Contributo all'UNIDO per il programma "Fostering Pro-poor and inclusive MSME development in Myanmar".
Settore	Settore privato
Capitoli di Spesa	2180
Aid n.	
Canale di Finanziamento	Multilaterale
Enti Finanziatori	DGCS-UNIONE EUROPEA
Ente proponente/Organismo esecutore	UNIDO
Modalità di finanziamento	Dono
Durata (mesi)	9
Importo a carico del MAE-DGCS	EURO 320.000,00
Importo complessivo	EURO 2.672.867,00
Obiettivo del Millennio prevalente	O1
Target correlato all'Obiettivo del Millennio	T2
Settore OCSE/DAC	25010
Indicatori temi OCSE/DAC, Policy Objectives:	
Eguaglianza di genere	significativo
Aiuto all'ambiente	significativo
Sviluppo partecipativo/Buon Governo	significativo
Aid for Trade	significativo
Indicatori Convenzione di Rio:	
Diversità biologica	non applicabile

Mitigazione dei cambiamenti climatici	non applicabile
Adattamento ai cambiamenti climatici	non applicabile
Lotta alla desertificazione	non applicabile
Titolo Iniziativa in Inglese	<i>Italian contribution to the UNIDO multi-donor project "Fostering Pro-poor and inclusive MSME development in Myanmar".</i>
Descrizione dell'iniziativa in Inglese	The Italian Contribution to the Project "Fostering Pro-poor and inclusive MSME development in Myanmar" is an integral part of the larger-scale pro-poor MSME development, multi-donor Project promoted by UNIDO. Through the Italian contribution, the necessary preliminary conditions will be established for actions to be subsequently implemented and aimed at creating an enabling environment supportive of MSME development. This will be achieved through formulation of MSME and cluster development plans and policies and through identifying partnerships to build capacity particularly between community-rural based and industrial enterprises.

1. Contesto ed origine dell'Iniziativa.

L'attuale situazione in Myanmar è caratterizzata da grande dinamismo generale, conseguenza del processo di cambiamento politico e risultato dei positivi, recenti avvenimenti, originati dall'approvazione della nuova Costituzione nel 2008, dalla consultazione elettorale del 2010 e dai successivi, incoraggianti sviluppi in tema di apertura democratica e rispetto dei diritti umani.

Con specifico riferimento alla Cooperazione allo Sviluppo, sono in atto significativi movimenti nell'ambito del sistema internazionale dell'APS, sulla spinta sia dalla decisione UE di revocare parzialmente le sanzioni, ma anche dalla scadenza ormai prossima della risoluzione ONU che relega UNDP ad un ruolo di mero esecutore di interventi a carattere umanitario assistenziale, piuttosto che di attore autorevole del dialogo politico con il Governo e di partner qualificato per la definizione delle politiche di sviluppo e di lotta alla povertà.

Tra i donatori presenti nel Paese, vi è in generale consenso sulla necessità di accelerare la transizione dall'attuale focus umanitario-assistenziale alla progettazione di interventi con finalità di sviluppo caratterizzati da adeguati livelli di *ownership* e sostenibilità, in tema di sviluppo locale integrato delle aree rurali, consolidamento del processo di pacificazione, infrastrutture, miglioramento dei sistemi sanitario ed educativo pubblici, formazione professionale e universitaria, attenzione all'ambiente, sostegno al settore privato (in particolare al comparto delle Micro, Piccole e Medie

imprese) e più in generale capacitazione/creazione delle necessarie strutture operative del Settore Pubblico (*capacity building* istituzionale ed *Institution building*).

Considerati gli aspetti peculiari del contesto Paese, è altresì condiviso tra tutti l'approccio di tipo incrementale dell'aiuto, secondo il quale le risorse vengono impegnate gradualmente partendo da progetti pilota o comunque finanziamenti limitati, per poi ampliare la dimensione dell'intervento in funzione da un lato della verifica del buon funzionamento del meccanismo attuativo, dall'altro della conferma della irreversibilità del piano di riforme varato e sin qui attuato con determinazione dal nuovo Governo.

Assodata quindi la priorità assoluta attribuita alla formazione del settore pubblico e alla creazione e consolidamento delle strutture operative governative, è emersa altrettanto diffusamente la considerazione secondo la quale le risorse economiche non siano il fattore predominante, sia per i consistenti flussi di denaro in arrivo sotto forma di APS, sia per gli investimenti privati e non ultimo in considerazione delle considerevoli ricchezze naturali di cui è dotato il Paese. E' invece fondamentale creare le competenze per far funzionare il meccanismo di sviluppo. E' in questo ambito che rivestono importanza del tutto particolare, le attività' di assistenza tecnica volte a costituire ed incrementare le competenze e capacità locali, nonché a definire strategie e politiche di intervento nei diversi settori.

2. Il Progetto UNIDO "Fostering Pro-poor and inclusive MSME development in Myanmar".

La proposta dell'UNIDO oggetto della presente Nota Tecnica, si rivela congruente con la peculiarità del contesto specifico sopra descritto e, considerate le caratteristiche del tessuto produttivo locale, riguarda proprio uno dei settori principali per le prospettive di sviluppo economico del Paese e per la riduzione dei livelli di povertà. L'impostazione del progetto e le nuove opportunità di sviluppo e di reddito che ne deriveranno, potranno promuovere tra l'altro una maggiore equità sociale e di genere, creando le premesse per rendere la componente femminile della società piena protagonista del più ampio processo di sviluppo nazionale.

Le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) svolgono infatti in Myanmar un ruolo determinante in relazione soprattutto alle opportunità di impiego che ne derivano, in particolare nelle aree rurali. Il 70% della popolazione birmana vive infatti nelle aree rurali e le attività agro-industriali concorrono a formare il PIL nazionale per il 63%. Le esportazioni sono per la maggior parte costituite da prodotti agricoli. Ciononostante, sussistono enormi ostacoli in relazione alla difficoltà dell'accesso ai mercati, a causa di inadeguatezze e carenze strutturali. In particolare le MPMI soffrono di carenze tecnologiche, di accesso ai finanziamenti, di inadeguatezza dei processi produttivi.

Il progetto UNIDO, il cui importo complessivo ammonta a 2.672.867,00 Euro, prevede sostanzialmente di sostenere la strategia di riduzione della povertà del Governo birmano attraverso il rafforzamento del sistema produttivo e la creazione e attivazione di un sistema favorevole allo sviluppo delle MPMI, mediante la promozione delle attività imprenditoriali in particolare rurali ed artigianali, stabilendo collegamenti e relazioni con i mercati internazionali e fornitori di tecnologia europei ed italiani. Il progetto è il frutto di una fase di verifica del livello di sviluppo del sistema imprenditoriale privato condotta nei mesi scorsi e che ha consentito di predisporre una mappatura dell'intero settore privato birmano e di identificare le opportunità di intervento prioritarie da parte dell'UNIDO. A ciò è seguita la fase di formulazione del progetto in parola, basata su una stretta interazione con le controparti governative locali ed i diversi attori del settore. Il contesto istituzionale in Myanmar assegna al Ministero dell'Industria il mandato di elaborare i contenuti delle politiche di settore concernenti il comparto industriale e il settore privato in generale. All'interno del Ministero dell'Industria è stato recentemente creato il Dipartimento Centrale per lo sviluppo delle PMI, Dipartimento che è previsto giochi un ruolo fondamentale nell'attuazione del progetto UNIDO.

Di seguito si espongono sinteticamente gli elementi caratterizzanti della logica di progetto della proposta UNIDO:

l'Obiettivo generale del Progetto consiste nel contribuire allo sviluppo socio-economico sostenibile del Myanmar e alla riduzione della povertà;

l'Obiettivo specifico prevede la creazione di un contesto normativo ed operativo favorevole allo sviluppo del settore privato e delle MPMI, incrementando le opportunità economiche e l'integrazione internazionale;

i principali **risultati attesi** prevedono:

- i) quadro settoriale, mappatura del sistema imprenditoriale, pianificazione delle attività e relative attività prioritarie, definiti;
- ii) interventi per lo sviluppo delle MPMI finalizzati a creare, migliorare e favorire la creazione di *clusters* e l'integrazione delle MPMI in sistemi di distribuzione locali, regionali e globali, definiti;
- iii) sistema di monitoraggio a valutazione delle iniziative e interventi a livello di politiche settoriali, definiti;
- iv) eventi di divulgazione e promozione delle tematiche attinenti le MPMI e la relativa regolamentazione e contesto normativo, realizzati;

le principali **attività** collegate ai risultati attesi sopra descritti, in sintesi, sono le seguenti:

- i) Raccolta e sistematizzazione delle informazioni riguardanti il settore privato e delle MPMI e realizzazione della mappatura dettagliata del contesto normativo ed operativo attuale;
- ii) fornitura di assistenza tecnica alle istituzioni governative preposte (Ministero dell'Industria e specifico Dipartimento Centrale per lo sviluppo delle MPMI), per la formulazione delle politiche di sviluppo di settore, attraverso l'invio in lunga missione di un esperto internazionale e di esperti con incarichi puntuali da collocarsi presso le istituzioni di riferimento, per la realizzazione di attività di consulenza tematica e *capacity building*, supporto per lo sviluppo di *cluster* e assistenza alla formulazione partecipativa del piano di sviluppo del settore;
- iii) creazione di un sistema di M&V del settore MPMI;
- iv) realizzazione di workshop sulle tematiche delle politiche settoriali, collaborazione industriale e partnership tra imprese locali ed imprese ed istituzioni internazionali (europee ed italiane in particolare);

Piano Finanziario del progetto complessivo multi-donatori

Budget Line	Description	Euro
1100	<i>International Experts (resident and short-term)</i>	230.000,00
1500	<i>In-country Travel</i>	47.100,00
1600	<i>Travel</i>	150.400,00
1700	<i>National Experts</i>	501.200,00
2100	<i>Sub-contracts</i>	274.000,00
3000	<i>Training</i>	473.475,00
4500	<i>Equipment</i>	399.500,00
5100	<i>Sundries</i>	289.694,00
	Total	2.365.369,00
	<i>Project Support Costs (13%)</i>	307.498,00
	Grand Total	2.672.867,00

3. Il contributo italiano.

Il contributo italiano quantificato in 320.000,00 Euro, riguarda il finanziamento della fase di avvio della più ampia iniziativa multi-donatori la cui realizzazione sarà basata proprio sulle fondamenta cognitive e operative definite proprio grazie al finanziamento italiano. In tale fase di avvio, le attività saranno principalmente orientate al sostegno agli aspetti di *governance* e all'elaborazione di strumenti regolatori e normativi settoriali al fine di predisporre la base di azione necessaria per il successivo trasferimento di *know how* e tecnologia.

Per quanto riguarda la stima dei costi delle attività complessive riportate nella tabella al par. 2, si ritiene di poter affermare che, al presente stadio di sviluppo dell'iniziativa in oggetto, sulla base delle informazioni rese disponibili dall'Organismo e di quanto verificatosi per analoghe iniziative multi-donatori UNIDO cofinanziate dalla DGCS in passato, le relative voci di costo siano ammissibili e congrue. Essendo parte del piano di spesa del progetto complessivo, sono altresì da ritenersi ammissibili e congrue le voci di spesa relative al contributo italiano.

4. Conclusioni.

L'iniziativa multi-donatori dell'UNIDO ben si colloca nella strategia di intervento che la DGCS sta delineando per il Myanmar, tra i cui capisaldi rientra il sostegno al settore economico e produttivo ed in particolare al comparto delle imprese agricole e rurali a vocazione artigianale.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di poter esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole alla concessione di un contributo volontario all'UNIDO per Euro 320.000,00 (**trecentoventimila/00**), da destinarsi al Progetto "*Fostering Pro-poor and inclusive MSME development in Myanmar*", a valere sulle disponibilità previste dalla programmazione degli interventi in Myanmar per il 2012, capitolo 2180/05.